

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO D

SERVIZI DELLO SPETTACOLO



TITOLO: **HO INVENTATO UNA DONNA**

* Metraggio { dichiarato 2229
accertato

Marca: **GAUMONT BRITISH**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista : Victor Saville.
Protagonisti : Jessie Matthews - Robert Young
Sonnie Hale - Ernest Milton

TRAMA

Elaine Bradford, una danzatrice ambiziosissima, non è accettata fra gli artisti che prenderanno parte ad una nuova rivista messa in scena dal famoso impresario Raymond. Conosce Peter Carlton un giornalista a caccia di notizie sensazionali affidate, per la pubblicazione, al suo amico Freddie Rathbone. Ma le notizie del genere scarseggiano talmente che Peter non può fare altro se non inventarle di sana pianta. Così egli crea una signora Smythe-Smythe, misteriosa donna esotica giunta da poche ore dall'India, che ha molta inclinazione per i Harajà, la caccia alla tigre e per strani cibi esotici.

Tutta la città si appassiona alla eccentrica sventura della Signora Smythe-Smythe che Peter va rilestando nei suoi articoli. Pur di trovare un'occupazione qualunque, Elaine decide di impersonare la Signora Smythe-Smythe, abbigliata all'orientale, si fa vedere in ristoranti ultra mondani attirando su di se l'attenzione del gran mondo. Peter innamorato della follia di Elaine e per aiutarla organizza una festa in onore della Signora Smythe-Smythe, dov'ella esegue una danza orientale che produce negli spettatori tale entusiasmo da spingere Raymond a concludere con lei un contratto "stella" della sua nuova rivista. Ma il mistero è chiarito da un concorrente in giornalismo di Peter, però l'impresario torna a scritturare Elaine sotto il suo vero nome, mentre Peter le offre il suo.

F I N E

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **16 GIUGNO 1947** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

16 GIUGNO 1947

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO